

A.G.C. 12 - Sviluppo Attività Settore Secondario - Decreto dirigenziale n. 59 del 21 novembre 2007 – Concessione mineraria per marne da cemento "TREMASULO", nei Comuni di Pietrastornina, S. Angelo a Scala e Grottolella, tutti in Provincia di Avellino.

PREMESSO:

- che con Decreto n° 182 del 16/02/2004, del Dirigente del Settore Ricerca e Valorizzazione di Cave, Torbiere, Acque Minerali e Termali, nel seguito chiamato Settore, venne rilasciato al Sig. Bartolini Ermanno, titolare della Ditta "Edilcava di Bartolini Ermanno", un permesso di ricerca per marne da cemento ricadente nei Comuni di Pietrastornina, S. Angelo a Scala e Grottolella, tutti in Provincia di Avellino ed esteso ettari 603;

- che dall'attività del citato p.d.r. è stato accertato che nell'area in esame sono presenti marne da cemento in quantità tale da rendere possibile una iniziativa mineraria per il suo sfruttamento;

- che in virtù di quanto prima, a norma del R.D. 29/07/1927, n°1443, la citata "Edilcava di Bartolini Ermanno" ha chiesto, con istanza acquisita in data 18/02/2005, prot. n°149189 e reiterata in data 14/12/2005, prot. 1029678, una concessione mineraria per marne da cemento da denominarsi "Tremasulo", per anni 30 (trenta) ed estesa 454,25 ettari, tutti ricadenti all'interno dell'area asservita con il citato p.d.r.

CONSIDERATO che:

- detta istanza, prot. 1029678 del 14/12/2005, è stata pubblicata:

- nell'albo pretorio del Comune di Grottolella dal 28/12/2005 al 13/01/2006, senza opposizioni e/o reclami;
- nell'albo pretorio del Comune di Pietrastornina dal 29/12/2005 al 18/01/2006, senza opposizioni e/o reclami;
- nell'albo pretorio del Comune di S. Angelo a Scala dal 31/12/2005 al 20/01/2006, senza opposizioni e/o reclami;

- per la pronuncia di compatibilità ambientale, sul giornale "ROMA" in data 16/12/2005 si è avuta la dovuta pubblicazione;

- con decreto Assessorile n°416 del 03/10/2007 dell'Area Generale di Coordinamento 5 Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento Protezione Civile, di questa Regione, è stato formulato, su parere conforme della Commissione V.I.A., espresso nella seduta del 01/02/2007, parere favorevole di compatibilità ambientale per il progetto in parola;

- la conferenza di servizi, indetta in applicazione del DPR n° 382/1994, "Disciplina dei conferimenti dei permessi di ricerca e di concessioni di coltivazione di giacimenti minerari di interesse nazionale e di interesse locale", e ai sensi della Legge 340/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, tenutasi nei giorni 10/05/2007 e 14/06/2007, si è conclusa con esito positivo;

- in data 26/09/07, prot. n°805798, è stato acquisito il verbale di delimitazione dei confini della concessione mineraria dal quale risulta che l'area da dare in concessione è stata ridotta a 394,79 ettari, tutti ricadenti all'interno dei 454,25 ettari richiesti e quindi ricadenti all'interno dell'area asservita con il citato p.d.r.;

RITENUTO di dovere rilasciare la concessione per ettari 394,79, come riportati nel verbale, per anni venti (20).

VISTI:

- Il R.D. n° 1443 del 29/07/1927 e successive modificazioni e integrazioni;
- Il DPR 18/04/1994, n° 382 e successive modificazioni e integrazioni;

- Gli artt. 32 e 34 del decreto Legislativo 112/98, e successive modificazioni ed integrazioni, di delega alle Regioni delle funzioni amministrative relative ai permessi di ricerca ed alle concessioni minerarie per la coltivazione delle sostanze minerali, risorse geotermiche ed anidride carbonica;
- La Delibera n° 4422 del 26/09/01 con la quale la Giunta Regionale ha attribuito, fra l'altro, al Settore 03 dell'A.G.C. 12, le funzioni delegate, citate nel comma precedente;
- la delibera di Giunta Regionale n° 1255 del 01/08/2006 con la quale si è provveduto alla riconferma del Dirigente del Settore Ricerca e Valorizzazione di Cave, Torbiere, Acque Minerali e Termali.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio Acque Calde Sotterranee, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa espressa dal Dirigente del Settore

DECRETA

Per le motivazioni indicate, che qui si intendono integralmente riportate, viene rilasciata alla Impresa Individuale "EDILCAVA" di Bartolini Ermanno, Cod. Fisc. BRTRNN52E14A228L con sede in Altavilla Irpina (AV), Contrada Tufara, CAP 83011, la concessione mineraria denominata TREMASULO, per la durata di anni venti (20) a decorrere dalla data di emissione del presente decreto, su una estensione di ettari 394,79, indicata nel "Verbale di delimitazione dei confini della Concessione Mineraria "Tremasulo", per marne da cemento in territorio dei Comuni di Pietrastornina, S. Angelo a Scala e Grottolella, tutti in Provincia di Avellino.

L'Impresa titolare della concessione è tenuta:

- a condurre i lavori, compresi quelli di ripristino ambientale, in conformità alle norme di sicurezza e salute dei lavoratori (D.lgs n°624/1996) secondo il programma di cui alla relazione geomineraria allegata all'istanza e relativi grafici illustrativi, così come integrato dall'approvato Studio di Valutazione di Impatto Ambientale e dalle prescrizioni riportate nel seguito;
- a corrispondere, alla Regione Campania il canone annuo anticipato di Euro 13.738, pari a Euro 34,78 per ettaro, da versare su c.c.p. n° 21965181, intestato alla Regione Campania Servizio Tesoreria, con indicazione della causale, "Concessione per materiale di 1^ categoria (Miniere) – Diritto Proporzionale Annuo", e del codice tariffa "n° 1229"; detto canone deve essere aggiornato annualmente secondo i vigenti indici Istat.
- a corrispondere alla Regione Campania, l'imposta regionale annua anticipata pari al 10% del corrispondente canone annuo, da versare su c.c.p. n°21965181, intestato alla Regione Campania Servizio Tesoreria, con indicazione della causale, "Concessione per materiale di 1^ categoria (Miniere) – Imposta in applicazione degli artt. 7 e 8 della L.R. n.1/72", e del codice tariffa "n° 1230;
- ad inviare al Settore entro il 31 dicembre di ogni anno un rapporto sul procedimento dei lavori e del recupero ambientale e, ai sensi della legge 25 gennaio 1937, n° 218, il programma dei lavori per l'anno successivo;
- a comunicare i dati statistici e le indicazioni che venissero richieste, nonché a fornire ai funzionari del Settore i mezzi necessari per visitare i luoghi di lavoro;
- ad attenersi alle disposizioni di legge ed alle prescrizioni e limitazioni che venissero comunque impartite dalle Autorità preposte ai fini delle lavorazioni, della regolare esecuzione dei lavori, alle norme di sicurezza e salute dei lavoratori (D.lgs n° 624/1996) e della tutela dei pubblici interessi;
- a far pervenire al Settore, entro tre mesi dalla data di consegna del presente decreto, copia autentica della nota di avvenuta trascrizione all'Ufficio dei Registri Immobiliari.

Sopravvenute esigenze di interesse pubblico costituiscono motivi di attuazione della procedura di revoca

Costituiscono motivi di attuazione della procedura di decadenza:

- l'inosservanza delle prescrizioni richiamate nel presente decreto;
- il trasferimento a terzi della presente concessione senza la preventiva autorizzazione del Settore;
- la sospensione dell'attività di cui alla presente concessione ove non disposta dalle Autorità preposte.

Copie conformi del presente atto sono trasmesse:

- all'Assessore Regionale ai Lavori Pubblici e alle Opere Pubbliche;
- al Coordinatore dell'A.G.C. 12 - Sviluppo Attività Settore Secondario;
- alla Segreteria di Giunta - Servizio 04 "Registrazione Atti Monocratici - Archiviazione Decreti Dirigenziali".
- al Settore Stampa Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale, per la pubblicazione;
- all'Impresa interessata, previa regolarizzazione del bollo;
- alle Amministrazioni/Enti invitate/i alla conferenza di Servizi.

Il Dirigente del Settore
Dr. Ruggero BARTOCCI